



COMUNE DI CASALINO
Provincia di Novara

ERRORI NELLA COMPILAZIONE O NEL VERSAMENTO
TRAMITE MODELLO F24
DEI TRIBUTI IMU - TASI - TARI

Da alcuni anni il versamento dei tributi Comunali (IMU, Tasi, Tari e, prima ancora, ICI) avviene pressoché esclusivamente tramite la presentazione di delega, presso gli sportelli delle banche abilitate o delle poste (cosiddetto “intermediario”), utilizzando il “modello F24”.

L’indicazione del tipo di tributo e dell’ente (Comune) al quale è destinato è effettuata mediante l’inserimento, negli appositi campi del modello F24, di ben precisi codici.

Può, allora, accadere che si verifichino errori nell’inserimento e nella gestione di quei codici.

Gli **errori che più frequentemente si riscontrano** sono dovuti al fatto che:

- 1) il contribuente presenta un F24 con i dati corretti, ma l’intermediario (banca/posta) riporta, in maniera errata, il codice catastale del comune dove è situato l’immobile;
- 2) il contribuente presenta un F24 (anche tramite i servizi di *internet banking*) con un errato codice catastale del comune;
- 3) il contribuente presenta un F24 (anche tramite i servizi di *internet banking*) contenente errori nel codice tributo o nell’annualità d’imposta.

1) L’intermediario (banca/posta) ha riportato, in maniera errata, il codice catastale del comune.

Il contribuente presenta, in banca o in posta, il modello F24 con l’esatta indicazione del **codice catastale B897 del Comune di Casalino**, ma, per un errore di digitazione dell’operatore, viene inserito nel terminale un codice differente con conseguente riversamento della somma ad altro Comune.

Su richiesta dell’interessato, che presenta la delega modello F24 in proprio possesso contenente l’esatta indicazione del codice Comune (B897), le **banche e gli uffici postali DEVONO procedere alla rettifica del codice ai sensi della Risoluzione n. 2/DF del 13 dicembre 2012 del Ministero dell’Economia e delle Finanze.**

In questo modo, l’intermediario annullerà il modello F24 che contiene l’errore e lo invierà nuovamente, con i dati corretti, affinché la somma sia riversata al Comune di Casalino.

I contribuenti che si trovano in questa situazione devono inoltrare una richiesta scritta (vedi modello “A” allegato), allo sportello bancario o all’ufficio postale presso il quale hanno eseguito il versamento, al fine di ottenere la correzione dell’errore sulla base del modello F24 cartaceo in loro possesso.

La correzione dei dati è necessaria ad evitare ulteriori richieste di pagamento da parte del Comune di Casalino.

Una copia della richiesta presentata alla banca/posta dovrà essere inviata (anche a mezzo [e-mail: tributi@comune.casalino.no.it](mailto:tributi@comune.casalino.no.it) – pec: casalino@cert.ruparpiemonte.it) o consegnata per conoscenza all’Ufficio Tributi del Comune di Casalino.

Si precisa che il Comune non può chiedere direttamente la correzione, in quanto si tratta di un rapporto privatistico tra la banca/posta e il contribuente, pertanto sarà quest'ultimo che dovrà chiedere la correzione presentando idonea documentazione dalla quale sia rilevabile l'errore.

2) Il contribuente ha consegnato all'intermediario (banca/posta) una delega di pagamento F24 con indicato un codice comune errato.

Nel caso in cui sia stato il contribuente ad indicare un codice comune errato, **la correzione non può essere richiesta alla banca/posta**, ma, secondo la Risoluzione n. 2/DF del 13 dicembre 2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è necessario:

- **per i versamenti che dovevano essere destinati al Comune di Casalino e pagati, per errore, ad altro comune**: rivolgersi al Comune al quale il pagamento è stato effettuato, presentando richiesta di riversamento a favore del Comune di Casalino e dandone sempre opportuna comunicazione all'Ufficio Tributi del Comune di Casalino (anche a mezzo [email: tributi@comune.casalino.no.it](mailto:tributi@comune.casalino.no.it) – pec: casalino@cert.ruparpiemonte.it) (vedi modello “B” allegato);
- **per i versamenti che dovevano essere destinati ad altro Comune e pagati, per errore, al Comune di Casalino**: presentare al Comune di Casalino richiesta di riversamento a favore del Comune effettivo destinatario del pagamento, dandone sempre opportuna comunicazione all'Ufficio Tributi del Comune al quale spettava il pagamento (vedi modello “C” allegato).

Nel caso sia già stato emesso un sollecito o un avviso di accertamento da parte del Comune di Casalino, **il contribuente può chiederne la sospensione della riscossione in attesa che il Comune, al quale, per errore, il pagamento è stato eseguito, effettui il riversamento.**

3) Il contribuente ha consegnato all'intermediario (banca/posta) una delega di pagamento F24 contenente un errore sul codice tributo o sull'anno al quale è riferito detto tributo.

Anche nel caso in cui il contribuente abbia indicato un codice tributo o una annualità errata, la correzione non può essere richiesta alla banca/posta.

Il contribuente dovrà, inviare all'Ufficio Tributi del Comune di Casalino (anche a mezzo [e-mail: tributi@comune.casalino.no.it](mailto:tributi@comune.casalino.no.it) – pec: casalino@cert.ruparpiemonte.it) una richiesta di correzione (vedi modello “D” allegato).
